

**IMMIGRAZIONE** Sicurezza del territorio

# Granda, in pochi giorni boom di casi di cronaca con immigrati coinvolti

*A Guarene un magrebino ha cercato di violentare una connazionale  
L'ubriachezza ha invece scatenato una rissa fra rumeni a Bra*

da Cuneo

■ Mentre l'Europa vara una normativa che vieta il respingimento dei profughi che arrivano dal mare, l'Italia ne viene invasa e, oltre ai costi incredibili legati alle necessità per il mantenimento dei nuovi arrivati, lo Stato deve anche quotidianamente preoccuparsi per quelli che già ci vivono e non sempre si comportano bene, secondo le leggi. Anche perché il lavoro non c'è per gli italiani, figuriamoci per loro, e sovente chi non trova lavoro, oltre a farsi assistere da enti e compagnie varie, è esasperato dal benessere che lo circonda e finisce magari per delinquere. Un parziale risultato di questa situazione difficile emerge dalle cronache del territorio cuneese di questo weekend pasquale, tanto per restare vicini nel tempo.

A Guarene, per esempio, un magrebino E.H., di 34 anni, celibe, ha trovato una ragazza sola all'interno dei bagni comuni di una serie di piccoli alloggi e ha cercato di abusarne con violenza. La donna, originaria del Marocco, si è opposta all'aggressione: ha lottato ed è riuscita a scappare, rifugiandosi nel pro-

ba, dove è stata giudicata guaribile nel giro di sette giorni.

A Bra, invece, i protagonisti negativi sono quattro rumeni che hanno festeggiato in casa di alcuni di loro la Pasqua ortodossa e hanno bevuto fino a ubriacarsi pesantemente. Ne è scoppiata così una lite furibonda: uno di loro aveva con sé un coltello, con cui ha ferito lievemente due dei connazionali. I vicini di casa hanno subito chiamato i carabinieri, che all'arrivo hanno trovato un operaio di 30 anni a terra, ferito. Dopo aver fatto intervenire il 118 hanno cominciato a cercare gli altri tre (fra i 30 e 40 anni). Due erano rientrati a casa, il terzo era andato a farsi medicare al Santo Spirito. Tutti e quattro sono stati denunciati per rissa.

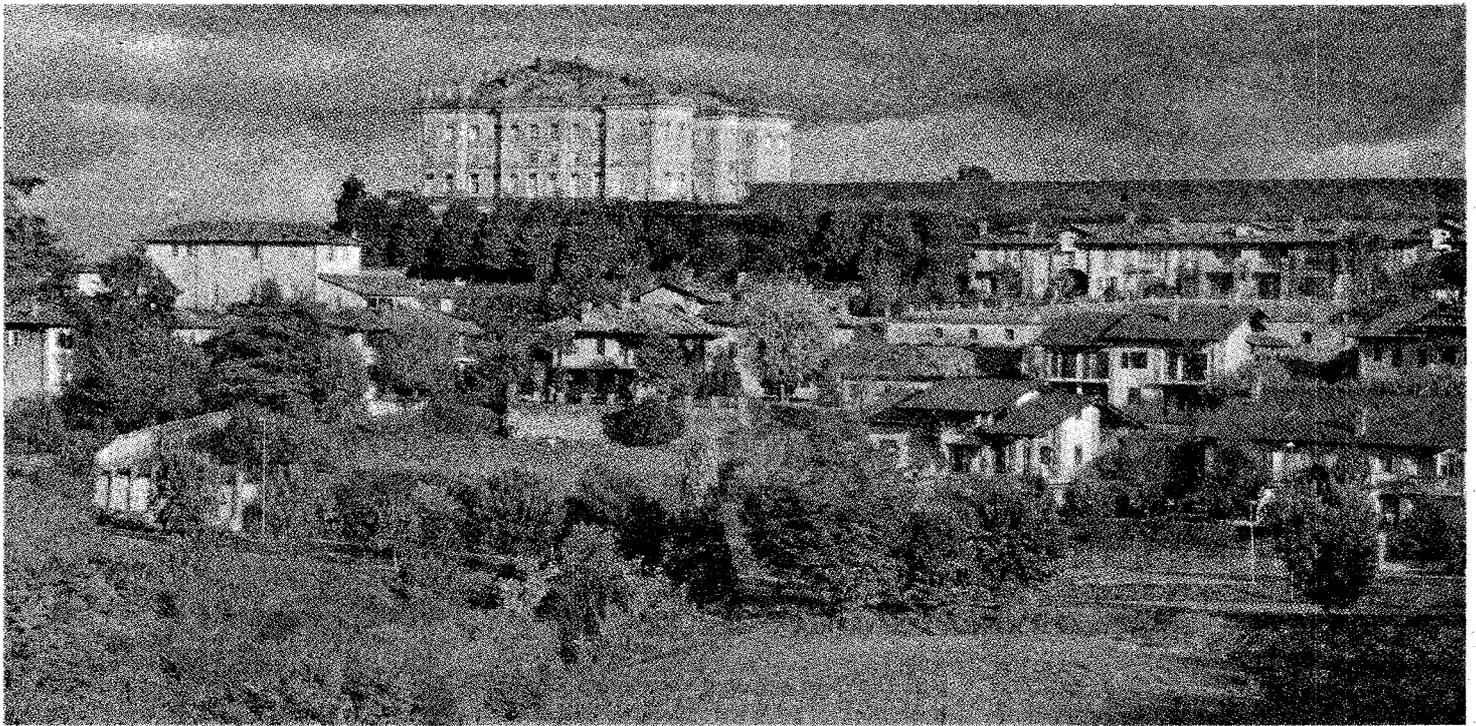
A Canale, infine, nel corso della cena di Pasqua, è scoppiata una lite tra padre e figlio in una famiglia marocchina. Il giovane di 18 anni ha picchiato il padre con calci e pugni. Quest'ultimo è andato dai carabinieri e l'ha denunciato per violenza privata.

## IN FAMIGLIA

### A Canale figlio marocchino ha picchiato il padre dopo una lite

lo appartamento e riuscendo a chiamare, piangendo, il 112. I carabinieri del nucleo operativo di Alba sono subito arrivati. L'hanno soccorsa e poco dopo hanno anche catturato l'autore del tentato stupro che era un amico del fidanzato della donna e sapeva che in quel momento le altre abitazioni erano vuote. L'uomo è stato arrestato, mentre la ragazza è stata accompagnata all'ospedale di Al-





## NELLE FESTE

Nel fine settimana di Pasqua sono stati molti gli episodi che hanno visto coinvolti stranieri residenti in provincia di Cuneo

